

Commissione Paritetica Docenti Studenti **RELAZIONE ANNUALE 2023**

(L. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera c)

Dicembre 2023

INDICE

- 0. OBIETTIVI E STRUTTURA DELLA RELAZIONE**
- 1. RIFERIMENTI GENERALI**
 - A. Informazioni relative ai soggetti coinvolti (componenti della CPDS)
 - B. Modalità operative della CPDS
 - C. Fonti e Documentazione consultata
- 2. OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO dArTe**
 - A. Corsi di Studio
 - Architettura a ciclo unico
 - Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio
 - B. Master e Corsi di Alta Formazione
- 3. CDS IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO**
 - A. Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
 - B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
 - C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
 - D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
 - E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
 - F. Proposte di miglioramento
- 4. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO**
 - A. Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
 - B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
 - C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

5. MASTER E CORSI DI ALTA FORMAZIONE

A. Analisi e considerazioni sul quadro dell'offerta e sul livello di attuazione

0. OBIETTIVI E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, CPDS, la legge 240/2010 attribuisce le funzioni di:

- Monitoraggio dell'attività formativa, della qualità della didattica, dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e dei ricercatori.
- Individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.
- Formulazione di pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Il documento *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei”* approvato dall'ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022 offre le indicazioni per adeguare la costituzione e le modalità di funzionamento delle CPDS alle nuove linee guida sul sistema di accreditamento.

Secondo la ratio della norma, le CPDS hanno una duplice natura. Esse svolgono infatti un ruolo, indipendente e centrale, nei processi di miglioramento della qualità (*quality enhancement*) e in quelli di assicurazione esterna e valutazione (*quality accountability*).

Più in particolare, l'indipendenza del ruolo della CPDS è evidente nella richiesta di redazione di *“una relazione annuale (sulla base della SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, e da altre fonti disponibili istituzionalmente) che contiene proposte al Nucleo di Valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo professionale e personale nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione della proposta avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.”* (D. lgs. 19/2012)

Le CPDS costituiscono dunque l'interlocutore centrale del NdV e quindi delle procedure di valutazione.

A questo proposito, le Linee guida AVA 3.0 richiedono una costante comunicazione tra le CPDS e il NdV, che usa le informazioni e le segnalazioni delle CPDS a fini valutativi.

Le Linee guida AVA 3.0 ribadiscono (così come le precedenti Linee guida AVA 2.0) che le CPDS hanno autonomia nel definire il formato della loro relazione annuale, essendo i contenuti proposti dall'ANVUR nella Scheda per la Relazione annuale da intendersi solo come indicativi.

La presente relazione dunque, sia pur obbedendo alle indicazioni più generali stabilite dalla norma, è articolata secondo una propria struttura, espressamente proposta per il dArTe, che mira ad approfondire nel suo complesso l'offerta formativa del Dipartimento.

La presente relazione pone certamente in primo piano il CdS in Architettura a ciclo unico e il Corso di Laurea triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio (affidente alla classe LP01) senza tuttavia trascurare gli altri livelli di formazione, considerati ugualmente rilevanti (in particolare Master)

Nel corpo della presente relazione, ogni livello di formazione sarà così affrontato utilizzando una struttura logica, articolata in più quadri (riconducibili sostanzialmente ai quadri suggeriti dalle linee-

guida) i cui contenuti sono organizzati in step che si ripetono: *Analisi* dei dati disponibili, *Considerazioni* e *Proposte* (per il solo Corso di Studi in Architettura) che indicano, queste ultime, le principali aree critiche su cui la Commissione suggerisce di intervenire.

1. RIFERIMENTI GENERALI

A. Informazioni relative ai soggetti coinvolti (componenti della CPDS)

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) del Dipartimento dArTe che ha elaborato la presente relazione annuale per il 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, lettera e), L. 240/2010 nonché dell'art. 42 dello Statuto di Autonomia dell'Ateneo di Reggio Calabria,

è così composta:

- Prof.ssa Alessandra Barresi, Coordinatrice della Commissione, rappresentante dei Docenti del Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura.
- Prof. Vincenzo Barrile Componente rappresentante dei Docenti del Corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio
- Sig. Antonio Minieri, Componente eletto nella qualità di rappresentante degli Studenti del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura
- Sig. Domenico Valentino Rubino, Componente eletto nella qualità di rappresentante degli Studenti del Corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio

Della suddetta Commissione ha fatto parte il signor Francesco Del Rosario successivamente sostituito dal signor Antonio Minieri alla scadenza del mandato del primo

B. Modalità operative della CPDS

L'attività operativa della CPDS si è svolta in modo continuativo monitorando con costanza l'andamento dei corsi di studio e l'insorgere di eventuali problematiche.

Nel corso dell'anno la Commissione si è riunita nelle seguenti giornate:

19/04/2023

28/07/2023

16/11/2023

30/11/2023

28/12/2023

C. Fonti e Documentazione consultata

Sito web Ateneo

<http://www.unirc.it/>

Sito web Dipartimento

<http://www.darte.unirc.it/>

Indicatori di interesse per la didattica

Documento redatto dagli uffici del prorettore alla didattica di Ateneo

Rapporto Riesame Ciclico_2013-2017_LM-4cu

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Rapporto di Riesame Ciclico sul CdS in Architettura 2018-2021

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

SUA CdS in Architettura 2022-2023

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2023

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Tutti i verbali CAQ_CdS in Architettura 2023

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

SUA CdS in Tecniche per l'edilizia e il territorio 2022-2023

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2023 in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Verbali CAQ_CdS in Tecniche per l'edilizia e il territorio dicembre 2023

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Relazione AQ 2020-2021_dArTe

https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1464/2021101150542_3029.pdf

Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2023 dei due corsi di studio

Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e Raccolta dati Consiglio degli Studenti per la relazione annuale NdV del 30/09/2020

Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe del 06/11/2020

Schede Insegnamento A.A. 2023-2023

<http://www.darte.unirc.it/docenti.php>

Schede Docente A.A. 2023-2023

<http://www.darte.unirc.it/docenti.php>

Consorzio AlmaLaurea – Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria -
Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale
dei laureati dati aggiornati ad aprile 2023

<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107311900003>

Relazione annuale sulle attività Erasmus+ Periodo dicembre2022 –dicembre 2023
approvata dal Consiglio di Dipartimento e pubblicata al link
http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio
Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 278 del 13/11/2019
https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/06/Rapporto_AP_MEDITERRANEA_RC.pdf

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Architettura a Ciclo Unico classe LM4 C.U. a.a.
2023/2024 (approvato nel maggio 2023)
https://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/AR.M.2023.pdf?k=2ed7f81f

2. OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO dArTe

A. Corsi di Studio

Architettura a Ciclo Unico

Classe: LM4

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2009-2010

Coordinatrice del CdS prof.ssa Consuelo Nava da ottobre 2021

Triennale in Tecniche per l'edilizia e il territorio

Classe L P01

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2021-2022

Coordinatore del CdS prof. Domenico Mediatì da novembre 2022

B. Master e corsi di Alta Formazione

Master Universitario di II livello in BIM Building Information Modeling

Anno di attivazione: A.A. 2018-19

Direttore prof. Massimo Lauria

3. CDS IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO

A. **Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Dati e considerazioni relative alla presente sezione ribadiscono l'impostazione generale delle relazioni già elaborate da questa commissione e approvate per le annualità precedenti. Sono stati aggiornati i valori desunti dalle Opinioni degli Studenti sulla qualità della Didattica per l'anno accademico 2022/23 con dati trasmessi dal Direttore prof. Adolfo Santini e con una conseguente rielaborazione del quadro di sintesi e delle proposte.

Analisi

Come ormai da prassi consolidata, le procedure di valutazione della didattica sono state interamente eseguite per via telematica attraverso la piattaforma utilizzata dalla *Mediterranea*. In linea con le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studio lo studente ha avuto accesso alla compilazione di un questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. La partecipazione al questionario è stata posta come requisito necessario per la prenotazione all'esame. Tale condizione, nel garantire la raccolta di un completo campione d'indagine in merito agli insegnamenti, ha consentito al Servizio Statistico di Supporto al NVI di raggruppare i dati in files elettronici riferiti all'anno accademico di riferimento dai quali si evincono le analisi e le proposte di questa relazione.

Un questionario diverso è stato riservato al corpo docente mediante la compilazione di un'apposita sezione all'interno della pagina personale della stessa piattaforma telematica.

Modalità di reperimento dei dati

I quesiti sui quali gli studenti sono stati chiamati a formulare una risposta erano articolati in tre ambiti di valutazione: *Insegnamento; Docenza; Interesse/Soddisfazione*. Sezioni autonome aggiuntive consentivano di indicare le *Motivazioni* riferite alla mancata frequenza e di proporre possibili *Suggerimenti* per migliorare la qualità e i servizi della didattica.

Le domande disposte dal questionario erano:

Valutazione Docenza (6 quesiti)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Valutazione Insegnamento (4 quesiti)

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro

Interesse/Soddisfazione (2 quesiti)

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Motivo frequenza inferiore al 50% delle lezioni (5 quesiti)

Altro

Frequenza lezioni di altri insegnamenti

Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame

Lavoro

Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati

Suggerimenti per migliorare la qualità (7 opzioni)

Aumentare l'attività di supporto didattico

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Fornire in anticipo il materiale didattico

Fornire più conoscenze di base

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Nessun suggerimento

Ad ogni valutazione è stato assegnato un valore numerico corrispondente:

- 2 per ogni risposta "Decisamente NO";
- 5 per ogni risposta "Più NO che SÌ";
- 7 per ogni risposta "Più SÌ che NO";
- 10 per ogni risposta "Decisamente SÌ".

La scansione delle schede compilate ha fornito "dati di sintesi" che riassumono indicazioni sul numero degli insegnamenti rilevati e sulla quantità di questionari raccolti.

Sono sintetizzati in voce autonoma anche il numero minimo, medio e massimo di questionari compilati per insegnamento, il numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti e la percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari.

Ciò ha permesso di "avvalorare" i giudizi di merito e con essi una media dei valori del dipartimento nonché l'espressione dei valori di criticità e quelli di eccellenza.

Quadro di sintesi

Un confronto con i dati riportati nelle tre precedenti relazioni evidenzia che, nell'annualità corrente, il numero degli insegnamenti censiti è decisamente diminuito rispetto al dato dell'anno precedente (65 nel 2022/2023; 92 nel 2021/2022; 97 nel 2020/2021; 95 nel 2019/2020; 97 nel 2018/19; 99 nel 2017/18). Si conferma, invece, la tendenza degli ultimi anni

ad una diminuzione consistente dei questionari raccolti (1.122 di studenti con frequenza superiore al 50% delle lezioni e 25 di studenti poco frequentanti, a fronte dei 1.558 del 2021/2022, dei 1746 del 2020/2021, dei 2068 del 2019/2020, dei 2468 del 2018/19 e dei 2625 del 2017/18). I corsi si attestano su un valore medio di 17,26 questionari raccolti per ogni insegnamento, mentre si registra un ulteriore incremento dei corsi che hanno rilevato meno di 6 questionari (21,54% nel 2022/2023, 17,39% nel 2021/2022; 23,71% nel 2020/2021; 20% nel 2019/20; 10,31% nel 2018/2019; 12,12% nel 2017/18).

I dati di sintesi riferiti al corso di laurea in Architettura a c.u., rilevati dalle valutazioni degli studenti per l'anno accademico **2022/23** sono i seguenti.

Corso di laurea in Architettura a c.u. Valutazioni degli studenti A.A. 2022/23

(Fonte: SSNVI dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria)

Insegnamenti o moduli rilevati	65
Questionari raccolti	1122 1097 con frequenza >50% 25 con frequenza < 50%
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	1
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	58
Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	17,26
Insegnamenti con numero di questionari raccolti < 6	11
% insegnamenti con numero di questionari raccolti < 6	21,54

Valore medio e percentuale delle risposte		VALORE MEDIO	% RISPOSTE NEGATIVE	% RISPOSTE POSITIVE
Docenza	<i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i>	8,67	6,47	93,53
Docenza	<i>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i>	8,63	8,56	91,44
Docenza	<i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i>	8,20	12,76	87,24
Docenza	<i>Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?</i>	8,20	13,67	86,33
Docenza	<i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?</i>	8,54	7,47	92,53
Docenza	<i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?</i>	8,29	11,67	88,33
Insegnamento	<i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i>	8,06	11,68	88,32
Insegnamento	<i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i>	8,17	12,83	87,17
Insegnamento	<i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i>	7,64	16,04	83,96
Insegnamento	<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>	8,39	10,25	89,75
Interesse	<i>È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?</i>	8,48	8,56	91,44

Soddisfazione	<i>Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?</i>	8,08	14,80	85,20
----------------------	---	-------------	--------------	--------------

Suggerimenti per migliorare la qualità		Questionari	Suggerimento avvalorato	Suggerimento avvalorato %
S01	Aumentare l'attività di supporto didattico	1.122	217	19,34
S02	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1.122	51	4,55
S03	Fornire in anticipo il materiale didattico	1.122	143	12,75
S04	Fornire più conoscenze di base	1.122	233	20,77
S05	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	1.122	126	11,23
S06	Migliorare qualità del materiale didattico	1.122	132	11,76
S07	Nessun suggerimento	1.122	639	56,95
Motivo della non frequenza		Questionari	Suggerimento avvalorato	Suggerimento avvalorato %
M01	Altro	25	7	28,00
M02	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	25	10	40,00
M03	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	25	2	8,00
M04	Lavoro	25	6	24,00
M05	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	25	0	0,00

NB È possibile non rispondere alla domanda

Confronto dati 2021/22 con dati 2022/23	VALORE MEDIO		% RISPOSTE NEGATIVE		% RISPOSTE POSITIVE	
	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,88	8,67	5,88	6,47	94,12	93,53
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,55	8,63	10,38	8,56	89,62	91,44
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,45	8,20	10,24	12,76	89,76	87,24
Il docente stimola/motiva l'interesse?	8,69	8,20	7,47	13,67	92,53	86,33
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?	8,64	8,54	8,59	7,47	91,41	92,53
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	8,16	8,29	13,41	11,67	86,59	88,33
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,34	8,06	10,01	11,68	89,99	88,32
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,93	8,17	14,57	12,83	85,43	87,17
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,43	7,64	10,14	16,04	89,86	83,96
Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?	8,50	8,39	8,22	10,25	91,78	89,75
È interessato/a agli argomenti trattati?	8,30	8,48	11,55	8,56	88,45	91,44
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,55	8,08	10,38	14,80	89,62	85,20

Confronto dati 2021/22 con dati 2022/23	Questionari		Suggerimento avvalorato		Suggerimento avvalorato %	
	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23
<i>Aumentare l'attività di supporto didattico</i>	1.558	1.122	212	217	13,61	19,34
<i>Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</i>	1.558	1.122	49	51	3,15	4,55
<i>Fornire in anticipo il materiale didattico</i>	1.558	1.122	169	143	10,85	12,75
<i>Fornire più conoscenze di base</i>	1.558	1.122	207	233	13,29	20,77
<i>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti</i>	1.558	1.122	186	126	11,94	11,23
<i>Migliorare qualità del materiale didattico</i>	1.558	1.122	171	132	10,98	11,76
<i>Nessun suggerimento</i>	1.558	1.122	936	639	60,08	56,95
Motivo della non frequenza						
<i>Altro</i>	45	25	14	7	31,11	28,00
<i>Frequenza lezioni di altri insegnamenti</i>	45	25	15	10	33,33	40,00
<i>Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame</i>	45	25	3	2	6,67	8,00
<i>Lavoro</i>	45	25	15	6	33,33	24,00
<i>Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati</i>	45	25	0	0	0,00	0,00

Considerazioni

Per l'offerta del corso di studio, la maggior parte degli indicatori esprime un giudizio positivo.

Il confronto con i dati del 2021/2022 evidenzia due linee di tendenza opposte a seconda che si considerino la percentuale delle risposte positive o i loro valori medi.

Le prime sono tutte in crescita registrando, di conseguenza, una diminuzione della percentuale di risposte negative. Tale incremento è più evidente, in particolare, per le seguenti voci:

- *È interessato/a agli argomenti trattati?*
- *Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*
- *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?*
- *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

Mentre si nota una lieve diminuzione per le voci:

- *Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?*
- *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*
- *Il docente stimola/motiva l'interesse?*
- *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?*
- *Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*
- *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*

- *Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?*
- *Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*

Questa differenza di tendenza tra le due tipologie di dati sembra sottolineare che, a fronte di una platea più ampia di studenti che esprimono una valutazione positiva, diminuiscono gli studenti che si ritengono decisamente soddisfatti.

Incrociando le due tipologie di dati (percentuale risposte positive e valore medio) risulta che le risposte che registrano una maggiore soddisfazione sono:

- “Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni” (91,44% di risposte positive, con voto medio 8,63/10)
- “L’insegnamento è coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS” (92,53% di risposte positive, voto medio 8,54/10)
- “Le attività didattiche integrative sono utili all’apprendimento della materia” (88,33% di risposte positive, voto medio 8,29/10)
- “Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia” (87,17% di risposte positive, voto medio 8,17/10)
- “È interessato/a agli argomenti trattati” (91,44% di risposte positive, voto medio 8,48/10)

Una sola tra le risposte registra un valore medio inferiore a 8,00 e contestualmente evidenzia una minore crescita in termini percentuali:

- “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?” (83,93% con voto medio 7,64)

Questa ultima, pertanto, può considerarsi la risposta che pone le maggiori criticità.

La sezione riservata ai “Suggerimenti” rileva i seguenti dati significativi:

- “fornire più conoscenze di base” (suggerimento avvalorato dal 20,77% delle schede censite)
- “aumentare l’attività di supporto didattico” (suggerimento avvalorato dal 19,34% delle schede censite)
- “fornire in anticipo il materiale didattico” (con suggerimento avvalorato da 12,75% delle schede censite)

Gran parte dei suggerimenti registrano comunque una riduzione in percentuale rispetto all’anno precedente.

Nella sezione relativa alle indicazioni sui motivi della non frequenza si sottolinea un lieve aumento della motivazione relativa alla “frequenza poco utile” (8% del 2022/2023 a fronte del 6,67% del 2021/2022).

Aumenta la motivazione relativa alla “sovrapposizione con altri insegnamenti” (40% nel 2022/2023 rispetto al 33,33% del 2021/2022). Tale voce risulta, comunque, tra le più rilevanti insieme alla motivazione “lavoro” che invece registra un decremento (24% del 2022/2023 rispetto al 33,33% del 2021/22).

È da sottolineare, inoltre, che l’analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti registra pochissimi casi critici: con valutazione negativa o decisamente negativa.

Ne consegue che per i corsi nei quali è concentrata una percentuale più alta di valori al di sotto

della media e per quelli con valutazioni negative la commissione propone una riflessione interna tra il singolo docente, il coordinatore del corso di laurea e il direttore del dipartimento

In seguito ad una lettura d'insieme, considerato il censimento completo degli insegnamenti del corso di laurea, è plausibile ritenere attendibile il dato positivo esposto dai risultati dei questionari, sia pur registrando le criticità evidenziate.

Anche il corpo docente è stato chiamato alla compilazione di uno specifico questionario, accessibile da un'apposita sezione all'interno della pagina personale della piattaforma telematica. I questionari riguardavano più ambiti di valutazione: "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"; "Docenza". Tuttavia, gli uffici non hanno trasmesso i dati relativi a tale rilevazione.

Come per lo scorso anno è da rilevare che non sono stati compilati i questionari relativi ai "Sondaggi del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico L.M.4 per l'anno 2023" (che nel 2018 costituivano obiettivo specifico del personale amministrativo del dipartimento).

Per quanto riguarda il "Programma Erasmus a.a. 2022/2023" si registra che, nonostante l'allentamento delle misure atte al contenimento della pandemia da Covid-19 e la possibilità di viaggiare liberamente tra Paesi Europei, l'emergenza sanitaria ha influenzato in modo significativo lo svolgimento del Programma Erasmus+ *Studio* anche nell'A.A. 2022-23.

La fonte utile per una valutazione del programma è la "Relazione annuale sulle attività Erasmus+ Periodo dicembre 2022–dicembre 2023", approvata dal Consiglio di Dipartimento e pubblicata al link http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php.

Da essa si evince che, nonostante la disponibilità espressa dalla maggior parte delle sedi partner ad offrire la possibilità di frequenza da remoto, solo un certo numero di studenti del dArTe collocati in posizione utile nella graduatoria di merito per l'a.a. 2021-2022, ha scelto di partecipare effettivamente al programma di mobilità *outgoing limitandolo per altro solo al secondo semestre con conseguenti disagi nella definizione del piano delle attività formative da svolgere all'estero. (probabilmente a causa del ritardo nella pubblicazione del bando di selezione Erasmus+ Studio A.A. 2022-23, tutti gli studenti Erasmus outgoing sono stati costretti a limitare il periodo di mobilità)*

Si osserva inoltre come due Dottorandi del Corso di Dottorato in Architettura, hanno frequentato in presenza un Corso residenziale intensivo "International Module in Spatial Development Planning" fuori sede.

Di segno diverso è la tendenza registrata per gli studenti *incoming*, di cui, a seguire, vengono riportati i dati, messi a confronto con gli anni precedenti a partire dall' a.a. 2015/16.

I dati sulla mobilità di studenti Erasmus *incoming* relativi all'A.A. 2022-23, indicano infatti ancora un lieve miglioramento rispetto ai precedenti sei anni accademici. Il dArTe ha accolto complessivamente 12 studenti Erasmus *incoming*, 4 dei quali hanno iniziato il periodo di mobilità al primo semestre mentre 5 hanno scelto di frequentare i corsi nel secondo semestre. Inoltre, 3 dei 12 studenti Erasmus *incoming* hanno trascorso l'intero anno accademico presso il dArTe.

Tabella 1 - Studenti *incoming* dall’A.A. 2015-16 all’A.A. 2022-23 (I e II semestre)

SEDE	NUMERO STUDENTI <i>INCOMING</i>							
	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23
“Ion Mincu” University of Architecture and Urbanism, Bucarest, Romania	-	2	2	2	2	1	2	2
Technical University of Cartagena, Cartagena, Spagna	-	-	1	-	-	-	-	-
Universidad de Granada, Granada, Spagna	1	2	2	1	3	-	2	2
Özyeğin University, Istanbul, Turchia	-	-	-	-	1	-	1	-
Universidad del Pais Vasco, San Sebastián, Spagna	2	-	-	1	-	1	-	-
Technical University Georghe Asachi, Iasi, Romania	-	2	3	2	-	-	-	2
University of Thessaly, Volos, Grecia	-	-	1	-	-	-	-	-
Rhein Main University of Applied Sciences, Wiesbaden, Germania	-	-	-	-	-	3	-	1
Istanbul Technical University, Turchia	-	-	-	-	-	1	-	-
Middle East Technical University, Ankara, Turchia	-	-	-	-	-	1	-	-
Óbuda University, Budapest; Ungheria	-	-	-	-	-	-	2	-
Dokuz Eylül University, Smirne, Turchia	-	-	-	-	-	-	3	3
Universidad de Sevilla, Sevilla	-	-	-	-	-	-	-	1
Czech Technical University, Prague	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale	3	6	9	6	6	7	10	12

Dai dati disponibili si evince che, nonostante le restrizioni pandemiche che hanno costretto ad una frequenza da remoto, il numero di studenti *incoming* ha avuto una lieve crescita.

Pertanto, sebbene la nostra sede risulti ancora poco attrattiva, il fatto che in un periodo ancora di difficoltà, soprattutto per gli spostamenti internazionali, il numero degli studenti *incoming* sia in aumento (anche se non in modo significativo) è da registrare come un segnale incoraggiante confermando l'efficacia delle attività svolte al fine migliorare l'attrattività del dArTe. In particolare, nell'A.A. 2022-23 si è registrato il numero di studenti *incoming* più elevato degli ultimi otto anni.

B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione, in continuità con le precedenti annualità, ha condotto un'attività di analisi e di valutazione in relazione all'ambiente (inteso in senso lato) messo a disposizione degli studenti al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

In particolare, sono stati analizzati i seguenti ambiti:

- a) **Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio** (orari, appelli d'esame, informazioni sui CFU a scelta, sui CFU in voce F, presenza dei curricula, dell'orario di ricevimento, completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, materiale e ausili didattici)
- b) **Strutture** (aule, laboratori, biblioteca).

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2023 Quadro B4
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2022 -2023
- Schede Insegnamento A.A. 2022-2023
- Schede Docente A.A. 2022-2023
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e Raccolta dati Consiglio degli Studenti per la relazione annuale NdV del 30/09/2020
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe del 06/11/2020
- Verbale confronto con i Rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe tenuto in data 29/11/2021
- Verbale confronto con i Rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e di una parte della comunità studentesca tenuto in data 28/11/2023

a) Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio

Il Corso di Studio presenta un'organizzazione delle attività e relativa comunicazione ben strutturata e consolidata; le informazioni relative alle diverse attività didattiche risultano complete, organizzate e fruibili attraverso il sito web del dipartimento (sezione didattica) che ne garantisce la massima trasparenza (<http://www.darte.unirc.it/didattica.php>).

Nella sezione del Dipartimento dedicata al CdS è possibile infatti consultare e scaricare tutti i documenti e i materiali utili agli studenti nel loro percorso.

Nel merito si è proceduto, come fatto nel passato, ad una verifica analitica del tasso di copertura degli insegnamenti e del livello di implementazioni riferite alle pagine docente.

Nelle pagine insegnamento/docente del CdS si rileva come **quasi tutti i docenti** abbiano pubblicato tutte le informazioni richieste: CV, pubblicazioni e orario di ricevimento.

In aggiunta alle informazioni reperibili consultando il sito istituzionale, è ormai a regime un sistema di *front office* che consente agli studenti di ricevere assistenza sui percorsi formativi interni; incontrare la coordinatrice del Corso di Studio per affrontare questioni specifiche riferite al proprio piano di studi; ricevere assistenza e orientamento dai delegati di dipartimento e dalla segreteria didattica per la scelta dei soggetti, la definizione delle procedure e lo svolgimento di stage e tirocini (CFU in voce F); incontrare i delegati e il servizio internazionalizzazione del dipartimento per assistenza e orientamento nell'espletamento delle procedure Erasmus (*incoming* e *outgoing*).

Vi è da rilevare che, nel corso dei confronti con i rappresentanti degli studenti del dipartimento dArTe e dal confronto con la comunità studentesca, sono emerse le seguenti osservazioni in merito all'ordinario svolgimento delle lezioni del Corso di Laurea in Architettura e della conseguente organizzazione dell'attività didattica:

- l'attività di comunicazione sulle piattaforme digitali (Facebook e Instagram) in continuo miglioramento grazie al costante confronto con gli studenti da parte dei gestori di questi canali;

- un notevole incremento delle attività utili a conseguire i crediti formativi di tipo F; la comunicazione e sponsorizzazione di queste ultime è stata migliorata, non solo a livello verbale, ma anche in termini di sponsorizzazione sui canali social e sulle piattaforme digitali dell'università;

- Nonostante una migliore organizzazione degli appelli di esame riscontrata negli anni, grazie anche alla possibilità di far accedere tutti gli studenti agli appelli previsti per i fuoricorso, risulta ancora una leggera sovrapposizione delle date di esame dello stesso anno accademico, a tal proposito gli studenti suggeriscono di introdurre una data aggiuntiva per ciascuno di questi appelli;

- Infine, nonostante l'iscrizione da parte degli studenti al servizio Erasmus ed Erasmus Traineeship sia aumentata, vengono ancora riscontrati dei problemi con gli esami compatibili tra il piano di studi degli studenti della mediterranea e l'offerta formativa delle università ospitanti.

B) Strutture

Come riportato nel quadro B.4 dell'ultima SUA disponibile, complessivamente le aule destinate alle attività didattiche sono 20 a diversa capienza e con attrezzature e allestimenti interni diversificati (aule dedicate a lezioni frontali e aule dedicate ad attività di laboratorio).

Sono ricavati inoltre spazi per le attività comuni degli studenti.

Come già evidenziato nel corpo della relazione CPDS anno 2022, si sottolinea che i lavori di riammodernamento del Plesso di Architettura sono stati quasi del tutto completati.

Possono considerarsi pressoché conclusi i lavori relativi al rifacimento degli impianti tecnologici e igienico sanitari e procedono a buon ritmo i lavori relativi alla manutenzione delle aule e il relativo ammodernamento delle attrezzature tecnologiche e degli arredi.

I recenti dati forniti dalla segreteria didattica e rilevati nel quadro B4 della SUA 2023 rivelano la dotazione di impianti tecnologici adeguati: tavoletta grafica, video proiettore fisso, telo di proiezioni funzionante.

I Laboratori didattici e di ricerca che il Corso di Studi offre agli studenti sono i seguenti:

1. Laboratorio multimediale
2. ABITALab (sede di Reggio Calabria del Consorzio Interuniversitario ABITA) - Centro Interuniversitario di Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Architettura
3. BUILDING FUTURE Lab - BFL - Grande Infrastruttura per la ricerca e la sperimentazione in architettura attraverso il Testing Avanzato
4. Laboratorio Landscape in Progress
5. Laboratorio OFFICINA MEDI_TER - Laboratorio per lo studio delle modificazioni del territorio
6. Laboratorio Ricerca e Sviluppo – Rilievo e Rappresentazione dell'architettura - Analisi e comunicazione del patrimonio culturale
7. Laboratorio di Politiche e iniziative per la coesione territoriale
8. StUTeP - Laboratorio di Strategie Urbane e Territoriali per la Pianificazione

Tutti i suddetti Laboratori sono accreditati con il Corso di Laurea per svolgere attività di tirocinio degli studenti come previsto dall'ordinamento degli Studi e dal Regolamento sulle attività formative – crediti F.

In particolare il *Laboratorio Multimediale*, attivo già dal 1998, svolge supporto alla didattica curricolare ed extracurricolare mettendo a disposizione degli studenti attrezzature e programmi informatici specifici per la formazione dell'architetto.

Nel 2017 il Laboratorio ha potenziato le sue attrezzature con l'acquisto e l'installazione di 6 nuove workstation business comprensive di monitor utili a eseguire complesse operazioni di modellazione, rendering e trattamento di nuvole di punti; di 9 nuove workstation home-office; di 2 nuove printer 3D Sharebot NG (formato 25x20x20 cm) e di 1 printer 3D ShareBot XXI (25x70x20 cm). Il Laboratorio offre inoltre un server dedicato per l'accesso alle risorse didattiche (cartografie, progetti, dispense, ecc.) da parte degli studenti per ciascun corso curricolare incardinato nel percorso formativo.

Per quanto concerne il laboratorio Multimediale dal confronto con gli studenti è emerso quanto segue:

La riattivazione di servizi come il Laboratorio Multimediale è stata relativa solo all'utilizzo dello stesso come aula dove tenere lezione; sebbene questo sia un dato soddisfacente per la comunità studentesca dal punto di vista dei programmi che vengono ora insegnati (non più solo autocad), è importante evidenziare che i servizi di stampa 2D e 3D sono, si spera solo momentaneamente, sono sospesi. Si propone quindi: una riapertura del servizio; la presenza di un tecnico specializzato per l'ausilio nelle attività di stampa 2D e 3D; la possibilità di utilizzare il laboratorio per effettuare prove di stampa delle tesi di laurea.

La *Biblioteca di Architettura*, che dispone di circa 37.000 monografie e periodici, offre anche il servizio di consultazione delle tesi di laurea e di dottorato di ricerca. Ha una sala di consultazione con 100 posti ed è attrezzata anche con postazioni con accesso gratuito ad Internet.

La Biblioteca organizza periodicamente incontri per presentare le pubblicazioni dei docenti dell'Area di Architettura e seminari di informazione sui servizi e sull'uso del catalogo. Il Corso di Laurea di Architettura e la Biblioteca hanno stipulato un accordo per le attività formative (crediti F) degli studenti per i servizi attivi.

Dal confronto con gli studenti sono state rinnovate le richieste già espresse negli anni precedenti ovvero: la riorganizzazione e il prolungamento dell'orario di apertura; l'aggiornamento dei testi, con volumi più recenti.

Il quadro di analisi delineato evidenzia, complessivamente, un trend in **miglioramento dei diversi dati relativi agli ambiti considerati dalla CPDS** (accesso alle informazioni relative al Corso di Studio; Strutture). In particolare emerge uno sforzo significativo e generalizzato condotto negli ultimi anni al fine di rimuovere alcune criticità che si sono manifestate nella messa in trasparenza e nella **accessibilità delle informazioni**.

Emerge inoltre un **progressivo miglioramento della qualità e funzionalità degli spazi**.

Ha anche compiuto notevoli passi in avanti nel corso del 2023 il processo di ammodernamento della dotazione di supporti tecnologici per la didattica, rispondendo alle giuste sollecitazioni degli studenti. In merito alla dotazione di spazi per gli studenti, dal confronto con gli stessi è emerso invece quanto segue:

-Nonostante la predisposizione delle nuove dotazioni tecnologiche presenti nelle Aule risulta ancora indietro la manutenzione dell'arredo presente in alcune di esse e condizione analoga si manifesta nei corridoi. Viene riscontrata principalmente una carenza di prese elettriche dove gli studenti possano collegare il PC, strumento fondamentale per le specificità del corso di laurea. Emerge inoltre un progressivo miglioramento nella funzionalità degli spazi, grazie all'istallazione di Lavagne Multimediali (LIM) all'interno di ogni aula.

-Per quanto riguarda le aule studio, al momento vi è la disponibilità solo di una di esse e non più di due come nei precedenti anni. Quest'aula (L3) risulta comunque poco capiente e sprovvista di sufficienti prese elettriche e mobilio adeguato a garantire il comfort degli studenti durante le ore di studio individuale.

C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Sulla falsariga del metodo adottato per la stesura delle Relazioni Annuali degli ultimi due anni, la Commissione ha condotto un'analisi e una valutazione sulla validità dei metodi di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e sulle modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Ha considerato, in particolare:

- La verifica degli esiti relativi alle azioni svolte

-La verifica di alcuni indicatori quantitativi in grado di delineare le tendenze in atto su tali aspetti, estratti dal questionario sulle opinioni degli studenti, anno 2022.

Nel richiamare ancora le precedenti relazioni, la commissione non ha ritenuto di dover ulteriormente approfondire la verifica di contenuto delle schede insegnamento pubblicate in merito ai 2 descrittori di Dublino. L'indagine svolta nel corso delle passate annualità ha già sviscerato con più che sufficiente profondità la questione, spostando caso mai il problema alla sola verifica del tasso di copertura delle singole pagine docenti; analisi peraltro già svolta nell'ambito delle azioni di cui al precedente quadro B.

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2023– Quadro A4 e Sezione C
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2022
- Schede Insegnamento A.A. 2022-2023
- Schede Docente A.A. 2022-2023
- Dati elaborati dalla segreteria didattica del dArTe
- Dati acquisiti dal componente della CPDS in rappresentanza della componente studentesca

Grazie alle azioni condotte negli anni passati si può dire che le schede dei singoli insegnamenti risultano oggi coerenti con quanto previsto nei quadri A4 della SUA CdS. In particolare già dall'AA 2012/2013 è stato predisposto un Format unico per la loro compilazione che è stato elaborato anche sulla base dei descrittori di Dublino. Si sottolinea il fatto che rispetto al passato e' stata fatta sia attività di orientamento ai docenti sulla compilazione di tutta la scheda con linee guida, durante i Consigli di Corso di Laurea e sia attività di monitoraggio e verifica da parte degli uffici didattica (a seguito della seduta dell'audizione con il Nucleo di Valutazione di ottobre 2022).

Nel merito dunque, può anche affermarsi, al netto di qualche raro caso di inadempienza, che la procedura di raccolta e di pubblicazione delle informazioni sia a regime.

Diversa è la condizione che riguarda le azioni di confronto e coordinamento tra i docenti finalizzate a valutare le conoscenze acquisite e i risultati di apprendimento degli studenti sia per anno (coordinamento orizzontale) che per discipline (coordinamento verticale). Questo percorso risulta infatti troppo poco praticato e, principalmente, **appare per lo più affidato alla volontà dei singoli più che alla capacità di governo da parte del CdS**. L'attuale struttura didattica, tuttavia, sta affrontando la questione, e a tal fine sta tentando di mettere a regime una serie di provvedimenti che potrebbero offrire un contributo in questa direzione, tra i quali la semestralizzazione dei corsi. In merito a quanto richiamato si riportano di seguito i dati elaborati dalla segreteria didattica del dArTe

Atelier

Premettendo che L'Atelier di Tesi non è l'unico spazio con cui il CdS offre percorsi di approfondimento agli studenti tesisti per il conseguimento delle tesi di laurea (Gli stessi studenti possono optare per percorsi con attività di laboratorio con scelta di relatore esterno all'Atelier), nel corso dell'a.a. 2022-2023 per il CdL Magistrale a c.u. in Architettura classe LM-4 è stato proposto 1 Atelier di tesi.

- *Climate + Carbon neutrality per la città e l'architettura - Progettare per la transizione ecologica e digitale* - Resp. Scientifici Proff. Consuelo Nava, Martino Milardi, Antonella Sarlo (iscritti 9 studenti)

Infine, da un punto di vista quantitativo alcuni indicatori estratti dalla Relazione sull'opinione degli studenti 2022, possono contribuire alla qualificazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, poste in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

A tal fine sono stati considerati in particolare i seguenti indicatori:

- “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?”* Il voto medio è pari a 7,88 (leggermente in decrescita rispetto alla rilevazione del 2020-2022), così come in diminuzione risultano le risposte positive in percentuale pari all’84,15%
- Nella sezione *“Suggerimenti per migliorare la qualità della didattica”* il 21,32% degli intervistati suggerisce di *“Fornire più conoscenze di base”* mentre l’11,70% di *“Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”* ed il 18,87% di *“Aumentare le attività di supporto didattico”*.

D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

Con riferimento al riesame Ciclico si evidenzia che il Corso di Studio in classe LM4 è stato attivato nell’AA 2009/10, ma nell’A.A. 2013/14 (a seguito dell’istituzione nel dicembre 2012 del Dipartimento di Architettura e Territorio – dArTe cui il CdS è incardinato), pur nel rispetto dell’Ordinamento, si è operata una modifica sostanziale del Piano di Studi che è tuttora vigente.

Il nuovo Piano di Studi, elaborato sulla base di un impegnativo e costante confronto interno (docenti e studenti) ed esterno (Ordini professionali delle province di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania) ha suggerito di avviare il Riesame ciclico a conclusione del primo quinquennio del nuovo Piano di Studi. Tale considerazione è stata peraltro anche supportata dal Presidio di Qualità di Ateneo che ha condiviso tale linea di azione.

Durante l’anno accademico 2020/2021, inoltre, è stata effettuato un adeguamento dei Corsi di Studio in Architettura Quinquennale per dare risposta alle nuove esigenze di una società in rapida trasformazione e alle competenze richieste ad una figura dell’architetto rinnovata; tale adeguamento ha tenuto in dovuta considerazione le esigenze e le considerazioni provenienti dalla società e dalle parti sociali interpellate attraverso incontri programmati dal direttore del dipartimento. Tale adeguamento è già attivo a partire dal primo anno 2021/2022.

Nell’AA 2017/18 è stato presentato e approvato nelle sedi competenti il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS in Architettura c.u. – LM4.

Nell’AA 2021/22 è stato presentato e approvato nelle sedi competenti il secondo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Architettura c.u. -LM4

Quest’ultimo Rapporto propone un’analisi accurata e dettagliata del percorso formativo, evidenzia le azioni di miglioramento già avviate, valuta i risultati conseguiti e le criticità persistenti e propone gli obiettivi da raggiungere nel medio periodo e le relative azioni di miglioramento.

Offre un’efficace ricostruzione del percorso di riordino e razionalizzazione dell’offerta formativa, avviato a partire dal 2018/2019.

Si articola in tre parti principali, a loro volta sotto articolate:

- 1- Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS
- 2- Esperienza dello studente
- 3- Risorse del CdS

Le fonti da cui sono state tratte le principali informazioni relative all'anno oggetto della presente relazione sono:

- Indicatori SUA ottobre 2023
- Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2023
- http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2018/2021
- http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

La CAQ-CdS ha organizzato, supportato e verificato l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS 2023).

Tutti i documenti AVA, inclusi gli ultimi che fanno riferimento al sistema AVA 3, oltre agli altri documenti di supporto relativi agli aspetti funzionali e agli obiettivi didattici e culturali del CdS ai quali si fa riferimento, sono pubblicati nella pagina web del Dipartimento dedicata al Sistema di AQ.

Essi riguardano la valutazione dell'efficacia delle azioni effettuate e delle loro effettive conseguenze, al fine programmare e avviare le iniziative utili al perseguimento degli obiettivi strategici, specifici per gli ambiti di didattica e servizi agli studenti e di organizzazione, stabiliti per l'Assicurazione della Qualità del CdLm in Architettura, in coerenza con i contenuti del "Documento strategico di politica per la Qualità di Ateneo" in vigore.

Dai documenti consultati, in particolare dal documento "Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale SMA_SUA-CDS 2023 (30 settembre 2023)", si evince che:

Anche nell'a.a. 2022-2023 permane una diminuzione della domanda formativa dei corsi di laurea in Architettura a livello nazionale.

La sede di Reggio Calabria nel periodo in esame (2016-2022) fa registrare rispetto al **numero di immatricolati puri** un andamento altalenante, che evidenzia **una riduzione del 50%** dal 2016 al 2020 e **una ripresa tra il 2020 e il 2022, con un incremento percentuale pari al +50%** che consente di recuperare le perdite degli anni precedenti. Il **numero degli immatricolati puri** si colloca comunque al di sotto delle medie per area geografica e per nazione, che nel 2022 rispettivamente sono pari a **79,3** e a **87,9**.

Rispetto a tali dinamiche negative sono state avviate sin dall'AA 2021-22 più azioni strategiche che hanno riguardato:

- potenziamento della **campagna di orientamento in ingresso** attraverso azioni dirette di scambio e incontro scuole-università in tutta la regione Calabria e nella provincia di Messina
- incremento dei P.C.T.O. con le scuole del territorio
- realizzazione di una **campagna di comunicazione/informazione** lanciata sui social
- sperimentazione di **percorsi didattici innovativi** nel CdS veicolati anche sui social

Queste azioni hanno dato dei risultati anche nell'A.A. 2022-23 facendo registrare un incremento degli immatricolati puri pari al **26,% rispetto all'anno precedente** e degli "**Avvii di carriera al primo anno**" pari al **+27%**.

Una criticità che permane riguarda invece la **percentuale di laureati** entro la durata normale del corso di studio, che nel 2022, con un dato pari al **13%** si colloca al di sotto della media per area geografica (**24,4%**)

e nazionale (**27,6%**). Il dato di sede fa registrare dal 2016 al 2022 un aumento pari a circa 4 punti percentuali, ma dal 2021 al 2022 una analoga diminuzione pari sempre a circa 4 punti.

Al fine di migliorare questo indicatore, già nell'anno 2021-22 la Commissione Assicurazione della Qualità ha avviato due Azioni:

- il **monitoraggio delle carriere** per verificare quando si accumulano i ritardi
- la sperimentazione di azioni di **didattica integrativa** per i corsi che evidenziavano maggiori criticità nel superamento dell'esame.

Queste azioni vanno ulteriormente potenziate per innalzare ancora l'indicatore e allinearlo il più possibile alle medie nazionali e per area geografica.

Sempre in riferimento al documento "Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale SMA_SUA-CDS 2023 (30 settembre 2023)" da una lettura trasversale degli indicatori (a seguire si commentano brevemente i gruppi di indicatori) è possibile osservare, nel periodo considerato (2016-2021) un miglioramento generale, degli indicatori relativi alla **regolarità degli studi**. In alcuni casi però (IC13; IC14; IC16 bis), e limitatamente all'anno 2020, si registra un peggioramento, a volte anche consistente, dovuto alle conseguenze indotte dalla pandemia. Per quanto riguarda la **laureabilità degli studenti nei tempi regolari**, che complessivamente è in crescita se considerata nell'arco temporale 2016-2022, si registra invece una lieve flessione tra il 2021 e il 2022 ribadendo dunque, ancora una volta, la necessità di portare avanti un lavoro che consenta di riallinearsi alle medie per area geografica e per nazione che risultano decisamente superiori.

In relazione ai gruppi di indicatori della scheda di monitoraggio annuale ritenuti più significativi, si sottolineano i seguenti aspetti:

Indicatori relativi alla didattica (GRUPPO A)

L'indicatore relativo alla "**percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni**" (iC03), che dà indicazioni sulla **attrattività del Cds** è pari, nel 2022, a **24,2%** e si colloca in linea con le **medie per area geografica** (pari al **24,8%**) e **nazionale** (pari al **24,6%**). Tale dato presenta un incremento del **5%** circa, rispetto al 2021, confermando un andamento positivo che è cruciale in un contesto geografico dove l'emigrazione per la formazione universitaria è in forte crescita. Nel periodo 2016-2022 è da registrare come il dato sia abbastanza stabile, ma tocchi un valore molto alto nel **2020** (con il **43,3%**) spiegabile probabilmente come esito degli effetti della pandemia. Nonostante i valori siano in linea con le medie per area geografica e nazionale è necessario porre particolare attenzione al potenziamento dell'attrattività attivando azioni sempre più efficaci di orientamento in entrata e in itinere (soprattutto nel primo anno del Cds) e di tutoraggio sul percorso formativo delle matricole, oltre ad azioni di ulteriore sviluppo delle attività didattiche sperimentali e applicative delle nuove tecnologie.

L'indicatore relativo alla "**Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Cds che hanno acquisito almeno 40 CFU**", che dà indicazioni **sull'andamento delle carriere**, fa registrare un trend positivo di circa 2 punti percentuali tra il 2020 e il 2021 (**51%**). Tale valore è peraltro superiore di circa il **4%** rispetto alla media per area geografica (**46,4%**) e in linea con la media nazionale (**50,6%**).

Gli indicatori relativi ***all'occupabilità dei laureati*** fanno registrare buoni incrementi percentuali nel periodo considerato. Si può osservare come dal 2018 al 2022: l'indicatore **iC07 "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo"** registri un incremento del **15,4%**; l'indicatore **iC07BIS** del **+15,7%**; l'indicatore **iC07TER** ("**Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto**") fa registrare un incremento del **12,6%**. Complessivamente, gli **indicatori di occupabilità** che nel 2021 risultavano molto più bassi (di circa 15-20 punti percentuali) rispetto alle medie nazionali e per area geografica, fanno registrare una forte diminuzione di questo gap che adesso si attesta su **3/4** punti percentuali.

L'indicatore relativo alla "**Percentuale di docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento del Cds**" (iC08) fa registrare dal 2019 al 2022 un incremento del **6%**, passando dal **87%** del 2019 al **93,3%** del 2022. Anche questo indicatore si avvicina così alle medie nazionali e per area geografica, facendo registrare un valore più basso solo per 1 punto percentuale circa.

Indicatori di internazionalizzazione (GRUPPO B)

I dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione fanno registrare ancora una fase di assestamento post pandemia.

L'indicatore **iC10**, relativo alla "**Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**", evidenzia, nel 2021 un valore pari a **19,2%** con un incremento pari a **18,4** punti percentuali dal 2020; se invece consideriamo l'andamento nel periodo 2016-2021 possiamo osservare che, a meno del dato altissimo del 2018, questo valore si sta riportando sui valori medi del periodo. Questo indicatore resta però ancora inferiore rispetto alla media per area geografica (**24,6%**) e nazionale (**29,3%**).

L'indicatore **iC11**, relativo alla "**Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**", fa registrare un netto miglioramento e un superamento netto della media per area geografica e nazionale.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (GRUPPO E)

In questo gruppo si rileva:

- L'indicatore **IC13 'Percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire'** nel periodo 2016-2021 presenta un andamento discontinuo, facendo registrare un netto miglioramento dal 2017 al 2019, passando dal **53,6%** al **74,7%**; diversamente, dal 2019 al 2020, si registra un **nettissimo peggioramento** dell'indicatore che scende al **46,7%**; infine l'indicatore **migliora nettamente tra il 2020 e il 2021 riportandosi al 70,5%**. Questo andamento dell'indicatore può essere in gran parte giustificato dagli effetti del Covid19 e dalle attività didattiche svolte a distanza, evidenziando a due anni di distanza dalla pandemia un netto ritorno a valori normali dell'indicatore. Da sottolineare come l'indicatore sia più alto di circa il 15% dalle medie nazionali (58,6%) e per area geografica (53,8%).

- L'indicatore **IC14 'Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio'** registra un valore pari a **78,3%**, con un incremento, tra il 2020 e il 2021, pari al 12,8%. Questo valore si colloca in linea con la media nazionale e al disopra di quella per area geografica.
- La **stabilità del CdS e la sua sostenibilità**, espresse dall'indicatore relativo a "percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (**iC19**) che risulta pari all'**83%**, valore questo in decremento rispetto all'anno precedente, ma molto al di sopra delle medie per area geografica (pari al **74,4%**) e nazionale (pari al **71,4%**).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorsi di studio e regolarità delle carriere

In questo gruppo si rilevano i seguenti aspetti:

Risulta in miglioramento l'indicatore **iC21 "Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno"** che nel 2021, con un valore pari all'**87%** si riporta al valore del 2016 dopo il calo del 2020. Questo valore è allineato con la media nazionale e risulta superiore del **5%** rispetto alla media per area geografica. Da evidenziare infine un peggioramento dell'indicatore "**Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**".

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

In questo gruppo si rileva un miglioramento, nel periodo 2018-2022, dell'indicatore **iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS"**; questo indicatore fa registrare un leggero peggioramento rispetto al 2021, ma un miglioramento di circa il 15% rispetto al 2018 e si colloca in linea con le medie nazionali e per area geografica. Risultano invece in leggero decremento gli indicatori sull'occupabilità.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Qualificazione del corpo docente

La **Consistenza e Qualificazione del corpo docente** fa registrare un leggerissimo incremento dell'indicatore (**iC27**), relativo al "**Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**" (pesato per ore di docenza), che dal 2021 al 2022 cresce di 0,3 punti percentuali, pur riducendosi nell'intero periodo di circa 10 punti percentuali.

E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sul percorso formativo del CdS. Particolare attenzione è stata posta su:

- Risultati di apprendimento attesi (SUA CdS – Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale);

- Descrizione del percorso di formazione (SUA CdS – Sezione B: piano di studi e insegnamenti)
- Calendario delle attività (SUA CdS Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi del CdS.

La Commissione ha verificato che le suddette informazioni sono presenti e facilmente accessibili sul sito web del dipartimento, sezione didattica, schede insegnamento e schede docenti.

Esse sono coerenti con quanto stabilito nel Regolamento didattico e in tutti i documenti ufficiali approvati.

Si segnala inoltre che sono presenti informazioni sui servizi dipartimentali dedicati agli studenti con relativi recapiti e orari.

F. Proposte

Al fine di strutturare proposte organiche, la commissione, nel corso dei lavori preparatori alla stesura della relazione annuale, si è data come obiettivo quello di individuare “questioni chiave” da affrontare quali:

- Percorso formativo
- Monitoraggio della qualità
- Servizi e management
- Internazionalizzazione

Percorso formativo

Per poter inquadrare alcune riflessioni sul percorso formativo proposto dal Corso di Laurea è interessante fare riferimento al documento Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2023 che riporta l’andamento della situazione a livello nazionale, dal quale si evince che permane una contrazione della domanda formativa dei corsi di laurea in Architettura a livello nazionale. Il fenomeno è più o meno accentuato nelle diverse sedi, ma in ogni caso le coinvolge tutte. A partire dai dati (su base MIUR) contenuti nel rapporto CNAPPC (La professione di architetto in Italia 2021) possiamo osservare le seguenti dinamiche generali:

- Su base decennale, cioè dall’A.A. 2010-2011 all’A.A. 2020-21, a livello nazionale, si registra una **flessione delle immatricolazioni** ai Corsi di Studio in Architettura L17 (triennale) e LM4 (quinquennale a ciclo unico) **pari al -40%** (dati Miur contenuti in CNAPPC, La professione di architetto in Italia 2021, 2022).
- Sempre su base decennale se osserviamo l’andamento delle immatricolazioni per la sola classe di laurea in LM-04 c.u., risulta evidente un calo che nel decennio è pari a -46%, mentre nell’ultimo triennio (dall’A.A.2018-19 all’A.A. 2020-21) si registra, anche per la sola LM4 c.u. una **leggera ripresa delle immatricolazioni** che fanno registrare un incremento di circa il **12%**.
- Nel periodo che stiamo esaminando (dal’A.A. 2017-18 all’A.A. 2020-21), sempre a livello nazionale, si registra una flessione più leggera pari al **-12.7%**. Mentre se osserviamo i dati dell’ultimo triennio (dall’A.A.2018-19 all’A.A. 2020-21) si registra una **leggera ripresa delle immatricolazioni** che fanno registrare un incremento di circa il **15%**.
- **L’indice di copertura dei posti disponibili** è passato dal **93%** del 2014-15 all’86% del 2017-18 e al **71%** del 2020-21.

La sede di Reggio Calabria, come si è già detto, non è ovviamente esente da tali dinamiche, anzi nel periodo 2017 - 2021 fa registrare un andamento altalenante rispetto al **numero di immatricolati puri** che si colloca altresì al di sotto delle medie per area geografica e per nazione. Nell'A.A. 2022-23 si registra invece una prima inversione di tendenza con un incremento degli immatricolati puri, mentre il numero totale degli iscritti continua a decrescere, seppur in modo lieve nell'ultimo anno.

I dati relativi alle immatricolazioni dell'ultimo anno, che evidenziano una ripresa della attrattività del corso di studi, sono il risultato di una serie di azioni messe in atto all'interno del dipartimento che consentono di affermare che sicuramente le criticità evidenziate dalla commissione nelle relazioni dei precedenti anni accademici sono state tenute in considerazione e si è cercato di dare risoluzione alle stesse. Di seguito si riportano le azioni intraprese.

Negli ultimi anni è stato intrapreso un percorso di adeguamento del Corso di Studio in Architettura Quinquennale alle nuove esigenze della società in rapida trasformazione che vede mutare il ruolo dell'architetto e le competenze richieste a tale figura professionale. Questo adeguamento, come si è precedentemente detto, è stato effettuato rivedendo il piano di studi del Corso di Laurea quinquennale in Architettura e attivando un nuovo corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio.

Tali iniziative, che andranno valutate a lungo termine e sono senz'altro necessarie al rilancio dell'area Architettura hanno prodotto ad oggi un lieve miglioramento sul numero degli iscritti probabilmente perché, come era stato suggerito nella Relazione dello scorso anno, sono stati messi in evidenza in fase di orientamento in entrata quegli aspetti dei corsi di laurea che maggiormente potevano essere percepiti come rispondenti agli interessi dei potenziali studenti, attuali e appetibili rispetto alle nuove tecnologie digitali, ai temi ambientali e alle nuove emergenze contemporanee.

Pertanto, accanto al necessario processo di adeguamento dei piani di studio e del nuovo corso di laurea, la commissione ritiene che sia stato svolto un ottimo lavoro dai delegati all'orientamento in entrata e che sicuramente anche la qualità della comunicazione tramite social e altri mezzi di comunicazione, fortemente caldeggiata dalla Commissione, ha notevolmente migliorato la propria qualità.

Il dipartimento dArTe, visti i settori in cui opera e le risorse di cui dispone, ha la possibilità di puntare molto su esperienze innovative ed appetibili per gli studenti in uscita dalle scuole superiori. Digitalizzazione, realtà virtuale, modellazione 3D e prototipazione, progettazione sostenibile, le innovative sperimentazioni del BFL, l'internazionalizzazione e i rapporti con i paesi emergenti, i temi della transizione ecologica e della transizione digitale, sono solo alcune delle esperienze che possono caratterizzare i nostri corsi di laurea come appetibili. Tali ambiti d'interesse, già ben calibrati in fase di orientamento, sui social e in mirate campagne di divulgazione, potrebbero essere ancora più decisivi per incrementare ulteriormente gli studenti in entrata.

Pertanto, accanto alle azioni numerose intraprese nell'anno in corso, quali la razionalizzazione degli insegnamenti previsti al primo anno e il potenziamento dell'attività di orientamento in entrata, ne vanno certamente ribadite altre, tra le quali:

- Progettazione e attuazione di un percorso strategico di disseminazione e valorizzazione delle competenze e delle esperienze, presenti nel dipartimento dArTe, che possano esercitare un ruolo attrattivo;
- Aggiornamento costante dei social media del dipartimento con le esperienze d'eccellenza e organizzazione di eventi di disseminazione delle ricerche e delle esperienze didattiche significative (es.: esposizioni pubbliche in location cittadine delle tesi di laurea e di dottorato più rilevanti; istituzione di premi in collaborazione con le istituzioni cittadine che valorizzino le migliori tesi, etc.);

- Coinvolgimento di attori locali e stakeholder
- Strutturazione e diffusione di azioni basate sul modello "Alumni" che racconti storie di successo di laureati a Reggio Calabria

Per quanto concerne l'indicatore di **laureabilità** entro la durata normale del corso è ancora rilevante lo scarto con la **media per area geografica** nonostante l'avvio di due importanti azioni che riguardano un lavoro minuzioso di monitoraggio delle carriere per verificare quando si accumulano i ritardi e la sperimentazione di azioni di didattica integrativa per i corsi che evidenziavano maggiori criticità nel superamento dell'esame.

A queste azioni già intraprese si suggerisce anche di proseguire e incentivare le azioni già avviate nel corso del 2021:

- Riorganizzazione dell'offerta didattica e coordinamento orizzontale e verticale dei contenuti
- Semestralizzazione dei corsi
- Sperimentazione di nuove modalità didattiche
- Potenziamento delle azioni di monitoraggio, audit interno e valutazione dell'efficacia delle attività formative
- Conferma del virtuoso processo di autovalutazione e di definizione delle criticità esistenti

La Commissione inoltre raccomanda di dare seguito con maggiore continuità all'attività di confronto e discussione già avviata, ritenendola strategica, sia per migliorare ulteriormente il percorso formativo, sia per avviare ulteriori sperimentazioni. Si sottolinea infine, l'importanza della partecipazione delle rappresentanze studentesche a tali attività, **come espressamente richiesto dal nuovo sistema di assicurazione della qualità AVA 3** e del coinvolgimento del più alto numero possibile di docenti.

Monitoraggio della qualità

L'importanza del processo di Assicurazione della qualità è ribadito nel nuovo sistema di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio, Modello AVA 3, che fornisce i requisiti per la costruzione del Sistema di AQ negli Atenei e intende offrire indicazioni operative nelle aree ritenute importanti per il pieno conseguimento della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei. Nonostante però la cultura dell'assicurazione della qualità appare ormai piuttosto metabolizzata all'interno del Corso di Studi in Architettura, il numero dei questionari compilati dagli studenti continua ad essere sempre in diminuzione.

Per quanto riguarda il corpo docente, chiamato anch'esso alla compilazione di uno specifico questionario, il tasso di copertura risulta ad oggi molto basso tanto che i dati non sono stati trasmessi perché considerati poco significativi. **Il che costringe la Commissione a sollecitare ancora una volta con massima incisività, i docenti, a compilare il questionario.** Si rileva la necessità, in particolare, di attuare campagne di informazione mirate, individuando eventualmente anche modalità per incardinare questa azione tra gli adempimenti che concorrono a definire il profilo del docente ai fini delle valutazioni periodiche cui è di norma sottoposto.

Di grande interesse è risultata l'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico e quella riferita alle attività Erasmus +, entrambe pubblicate e disponibili sul sito istituzionale.

Si raccomanda infine **riprendere le sperimentazioni interne di monitoraggio** di attività specifiche (CdS, Tirocini, Erasmus) condotte dal Dipartimento negli anni passati e interrotte negli ultimi anni

potenziandole e rendendole sempre più organiche ai processi di autovalutazione e monitoraggio per garantire il sistema Qualità.

Se ne raccomanda contestualmente la massima pubblicizzazione degli esiti.

Servizi e management

La commissione ha avuto modo di constatare che le azioni volte all'acquisto di attrezzature didattiche di ultima generazione per le aule e i lavori di riqualificazione della sede della didattica sono stati perlopiù portati a termine.

Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione si è posto l'ambizioso obiettivo di rendere la *Mediterranea* un punto di riferimento per il sud del Mediterraneo su cui si affacciano paesi di grande ricchezza culturale. Il Dipartimento sta lavorando in questa direzione e nel 2019 ha sottoscritto un accordo Double Degree con l'Università Ain Shams University del Cairo.

Questo accordo offre agli studenti e alla comunità accademica di entrambi i Paesi un'interessante opportunità di formazione internazionale.

Consente inoltre agli studenti egiziani di conseguire un brevetto di lingua italiana, riconosciuto in Egitto, e agli studenti della *Mediterranea* di interagire con studenti stranieri in percorsi di reciproco arricchimento culturale.

Allo stesso modo, gli studenti della *Mediterranea* possono usufruire dell'accordo unilaterale e dunque, se lo volessero, potrebbero spendere parte del proprio percorso di studi in Egitto.

Gli studenti soggetti allo scambio sono presenti sul sistema ESSE 3 di ateneo.

Già a partire del mese di marzo dell'A.A. 2018/2019, 13 studenti egiziani hanno iniziato a frequentare i corsi di Architettura, iscrivendosi al quarto anno del CDS.

Nel corso dell'A.A. 2019/2020 altri 10 studenti hanno iniziato lo stesso percorso, così come è successo nel 2020 per un ulteriore gruppo di 6 studenti. Per l'anno A.A. 2021/22 sono iscritti 15 studenti egiziani al quarto anno e 6 studenti egiziani al quinto anno. Inoltre si evidenzia che 20 studenti hanno concluso il loro percorso didattico sostenendo l'esame di laurea nella sessione di ottobre 2021 e ancora tre studenti si sono laureati nel febbraio 2022.

Al netto delle diverse difficoltà oggettive connesse alle chiusure dovute alla pandemia e, fatto salvo il grande valore dell'iniziativa, i primi esiti di questa sperimentazione mettono in luce tuttavia anche alcune aree critiche su cui appare necessario intervenire, in particolare con riferimento alla compatibilità dei tempi di permanenza in Ateneo degli studenti egiziani con gli obblighi di rientro connessi al visto internazionale.

In tale direzione la commissione raccomanda di avviare, così come anche lo scorso anno era stato sottolineato, ogni iniziativa possibile per limitare al massimo le ricadute negative sulla continuità delle attività didattiche e auspica inoltre, per il prossimo anno accademico, una maggiore integrazione di studenti egiziani ed italiani.

Numerose sono le altre attività portate avanti nell'ambito dell'Internazionalizzazione nell'arco temporale di riferimento della presente relazione:

- *Accordo quadro di collaborazione internazionale tra l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Évora (Portogallo), avente lo scopo di istituire un rapporto di collaborazione al fine di promuovere attività e progetti di reciproco interesse.*

- *Accordo quadro tra l'Ateneo e l'University American College di Skopje (La Macedonia del Nord).* L'accordo istituzionalizza la collaborazione tra i due Atenei attualmente coinvolti nel progetto di ricerca europeo - ERASMUS + KA 203 (Strategic Partnership for Higher Education), ENABLE - *Embedding collaborative platform for up skilling and networking toward Sustainable cities.*
- *Accordo quadro tra l'Ateneo e la Polis University di Tirana (Albania).* L'accordo, di carattere generale, prevede di istituire un rapporto di collaborazione al fine di promuovere attività e progetti di reciproco interesse. Grazie a tale accordo nel 2020 si è vinto la KA107 Erasmus+ project sul tema H2O_ SCAPE Tirana .
- *Accordo quadro tra l'Ateneo e la Metropolitan University - Londra - Sir John Cass Faculty of Architecture.* L'accordo mira ad ampliare la cooperazione tra i due atenei che già collaborano nell'ambito del Dottorato in Architettura e Territorio del Dipartimento DArTe relativamente alla cotutela della dottoranda Rita Elvira Adamo.
- *Accordo quadro tra l'Ateneo e l'Universitat Politècnica de Catalunya (UPC)ETSAB Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona* L'accordo mira ad ampliare la cooperazione tra i due Atenei che già collaborano nell'ambito del Dottorato in Architettura e Territorio del Dipartimento DArTe relativamente alla cotutela del dottorando Moataz Samir Abdelmoniem.
- *Attivazione partecipazione Workshop Internazionale Abandoned villages, compared case studies, 2020/2021,* realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dalla rete internazionale di scuole di architettura "DHTL_Designing Heritage Tourism Landscapes" di cui è capofila l'Università Iuav di Venezia e a cui partecipa il Dipartimento Architettura e Territorio – dArTe, tra le scuole italiane e straniere coinvolte, svolto dal 16 marzo al 25 maggio 2021 da remoto. Per il dArTe sono stati selezionati 3 studenti.

A questi si aggiungono le numerose attività di interscambio culturale con altre strutture università per convegni e seminari.

Contestualmente procede a regime una significativa attività di *outgoing* di studenti attraverso le mobilità Erasmus.

Anche i dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione fanno registrare una buona performance del CdS.

4. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

A. **Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Dati e considerazioni relative alla presente sezione ribadiscono l'impostazione generale delle relazioni già elaborate per l'altro CDS. La situazione degli iscritti al Corso di Laurea in Tecniche per l'edilizia e il territorio L-P01 è però sensibilmente diversa, contandosi un solo nuovo iscritto al 1° anno. Sono stati inseriti i valori desunti dalle Opinioni degli Studenti sulla qualità della Didattica per l'anno accademico 2022/23 con dati trasmessi dal Direttore prof. Adolfo Santini e con una conseguente rielaborazione del quadro di sintesi e delle proposte.

Analisi

Come ormai da prassi consolidata, le procedure di valutazione della didattica sono state interamente eseguite per via telematica attraverso la piattaforma utilizzata dalla *Mediterranea*. In linea con le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studio lo studente ha avuto accesso alla compilazione di un questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. La partecipazione al questionario è stata posta come requisito necessario per la prenotazione all'esame. Tale condizione, nel garantire la raccolta di un completo campione d'indagine in merito agli insegnamenti, ha consentito al Servizio Statistico di Supporto al NVI di raggruppare i dati in files elettronici riferiti all'anno accademico di riferimento dai quali si evincono le analisi e le proposte di questa relazione.

Un questionario diverso è stato riservato al corpo docente mediante la compilazione di un'apposita sezione all'interno della pagina personale della stessa piattaforma telematica.

Modalità di reperimento dei dati

I quesiti sui quali gli studenti sono stati chiamati a formulare una risposta erano articolati in tre ambiti di valutazione: *Insegnamento*; *Docenza*; *Interesse/Soddisfazione*. Sezioni autonome aggiuntive consentivano di indicare le *Motivazioni* riferite alla mancata frequenza e di proporre possibili *Suggerimenti* per migliorare la qualità e i servizi della didattica.

Le domande disposte dal questionario erano:

Valutazione Docenza (6 quesiti)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Valutazione Insegnamento (4 quesiti)

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro

Interesse/Soddisfazione (2 quesiti)

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Motivo frequenza inferiore al 50% delle lezioni (5 quesiti)

Altro

Frequenza lezioni di altri insegnamenti

Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame

Lavoro

Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati

Suggerimenti per migliorare la qualità (7 opzioni)

Aumentare l'attività di supporto didattico

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Fornire in anticipo il materiale didattico

Fornire più conoscenze di base

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Nessun suggerimento

Ad ogni valutazione è stato assegnato un valore numerico corrispondente:

- 2 per ogni risposta "Decisamente NO";
- 5 per ogni risposta "Più NO che SÌ";
- 7 per ogni risposta "Più SÌ che NO";
- 10 per ogni risposta "Decisamente SÌ".

La scansione delle schede compilate ha fornito "dati di sintesi" che riassumono indicazioni sul numero degli insegnamenti rilevati e sulla quantità di questionari raccolti.

Sono sintetizzati in voce autonoma anche il numero minimo, medio e massimo di questionari compilati per insegnamento, il numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti e la percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari.

Ciò ha permesso di "avvalorare" i giudizi di merito e con essi una media dei valori del dipartimento nonché l'espressione dei valori di criticità e quelli di eccellenza.

Quadro di sintesi

I corsi si attestano su un valore medio di 6,80 questionari raccolti per ogni insegnamento

Corso di Studio in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio L-P01.

Valutazioni degli studenti A.A. 2021/22

(Fonte: SSNVI dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria)

Dati di sintesi degli insegnamenti rilevati	
Insegnamenti o moduli rilevati	11
Totale questionari raccolti	62
di cui con frequenza > 50%	60
di cui con frequenza < 50%	2
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	1
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	10
Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	5,64
Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	3
% insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	27,27

Valore medio e percentuale delle risposte		valore medio	% risposte negative	% risposte positive
Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,62	11,67	88,33
Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	9,08	8,06	91,94
Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,73	1,67	98,33
Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,73	3,33	96,67
Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,23	18,33	81,67
Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	8,38	6,67	93,33
Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,49	6,45	93,55
Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,51	9,68	90,32
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,49	19,35	80,65
Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,41	11,29	88,71
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	9,05	1,61	98,39
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,53	9,68	90,32

Suggerimenti per migliorare la qualità		questionari raccolti	suggerimento avvalorato	suggerimento avvalorato %
S 01	Aumentare l'attività di supporto didattico	62	17	27,42
S 02	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	62	1	1,61
S 03	Fornire in anticipo il materiale didattico	62	3	4,84
S 04	Fornire più conoscenze di base	62	7	11,29
S 05	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	62	2	3,23
S 06	Migliorare la qualità del materiale didattico	62	3	4,84
S 07	Nessun suggerimento	62	32	51,61

Motivo della non frequenza		questionari raccolti	motivo avvalorato	% motivo avvalorato
M 01	Altro	2	0	0,00
M 02	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	2	0	0,00
M 03	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	2	0	0,00
M 04	Lavoro	2	2	100,00
M 05	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	2	0	0,00

Considerazioni

Per l'offerta del corso di studio, la maggior parte degli indicatori esprime un giudizio positivo.

I confronti con gli anni precedenti non possono essere rilevati in quanto trattasi di prime rilevazioni.

Dalla rilevazione effettuata risulta che la totalità delle risposte registra una elevata soddisfazione. In particolare si evidenziano:

- "È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?" (98,39% di risposte positive, con voto medio 8,73/10)
- "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro" (98,33% di risposte positive, con voto medio 9,05/10)
- "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?" (96,67% di risposte positive, con voto medio 8,73/10)
- "carico di studio" (93,55% con voto medio 8,49/10)
- "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?" (93,33% di risposte positive, voto medio 8,38/10)

Una sola tra le risposte registra un valore medio inferiore a 8,00:

"Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" (80,65% con voto medio 6,49)

Questa ultima, pertanto, può considerarsi la risposta che pone le maggiori criticità.

La sezione riservata ai "Suggerimenti" rileva i seguenti dati significativi:

- "aumentare l'attività di supporto didattico" (suggerimento avvalorato dal 27,42% delle schede censite)
- "Fornire più conoscenze di base" (suggerimento avvalorato dal 11,29% delle schede censite)

Nella sezione relativa alle indicazioni sui motivi della non frequenza, tra le più rilevanti si evidenzia la motivazione "lavoro" che registra un valore pari al 100,00%.

È da sottolineare, inoltre, che l'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti registra pochissimi casi critici con valutazione negativa o decisamente negativa.

Ne consegue che per i corsi nei quali è concentrata una percentuale più alta di valori al di sotto della media e per quelli con valutazioni negative la commissione propone una riflessione interna tra il singolo docente, il coordinatore del corso di laurea e il direttore del dipartimento.

In seguito ad una lettura d'insieme, considerato il censimento completo degli insegnamenti del corso di laurea, è plausibile ritenere attendibile il dato positivo esposto dai risultati dei questionari, sia pur registrando le criticità evidenziate.

Anche il corpo docente è stato chiamato alla compilazione di uno specifico questionario, accessibile da un'apposita sezione all'interno della pagina personale della piattaforma telematica della *Mediterranea*. I questionari riguardavano più ambiti di valutazione: "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"; "Docenza". Tuttavia, gli uffici non hanno trasmesso i dati relativi a tale rilevazione.

B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione, in continuità con le precedenti annualità, ha condotto un'attività di analisi e di valutazione in relazione all'ambiente (inteso in senso lato) messo a disposizione degli studenti al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

In particolare, sono stati analizzati i seguenti ambiti:

- A) Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio** (orari, appelli d'esame, informazioni sui CFU a scelta, sui CFU in voce F, presenza dei curricula, dell'orario di ricevimento, completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, materiale e ausili didattici)
- B) Strutture** (aule, laboratori, biblioteca).

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2023 Quadro B4
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2022
- Schede Insegnamento A.A. 2022-2023
- Schede Docente A.A. 2022-2023
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e Raccolta dati Consiglio degli Studenti per la relazione annuale NdV del 30/09/2020

A) Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio

Il Corso di Studio presenta un'organizzazione delle attività e relativa comunicazione ben strutturata e consolidata; le informazioni relative alle diverse attività didattiche risultano complete, organizzate e fruibili attraverso il sito web del dipartimento (sezione didattica) che ne garantisce la massima trasparenza (<http://www.darte.unirc.it/didattica.php>).

Nella sezione del Dipartimento dedicata al CdS è possibile infatti consultare e scaricare tutti i documenti e i materiali utili agli studenti nel loro percorso.

Nel merito si è proceduto, come fatto nel passato, ad una verifica analitica del tasso di copertura degli insegnamenti e del livello di implementazioni riferite alle pagine docente.

Nelle pagine insegnamento/docente del CdS si rileva come **quasi tutti i docenti** abbiano pubblicato tutte le informazioni richieste: CV, pubblicazioni e orario di ricevimento.

In aggiunta alle informazioni reperibili consultando il sito istituzionale, è ormai a regime un sistema di *front office* che consente agli studenti di ricevere assistenza sui percorsi formativi interni; incontrare la coordinatrice del Corso di Studio per affrontare questioni specifiche riferite al proprio piano di studi; ricevere assistenza e orientamento dai delegati di dipartimento e dalla segreteria didattica per la scelta dei soggetti, la definizione delle procedure e lo svolgimento di stage e tirocini (CFU in voce F); incontrare i delegati e il servizio internazionalizzazione del dipartimento per assistenza e orientamento nell'espletamento delle procedure Erasmus (*incoming* e *outgoing*).

B) **Strutture** (aule, laboratori, biblioteca).

Analizzando l'anno accademico 2022/23, ascoltando la voce degli studenti frequentanti il corso di Laurea L-P01, in "Tecniche per l'Edilizia ed il Territorio", sono emerse alcune incertezze e piccoli problemi risalenti dal suddetto corso che vengono di seguito riportati così come sono emersi dal confronto con gli studenti stessi.

In relazione alla natura eminentemente pratica del corso di laurea, che include la realizzazione di un tirocinio abilitante, sottoposto a successivo esame di abilitazione, emerge una carenza organizzativa e una mancanza di preparazione riguardo alle potenziali sedi in cui gli studenti possono svolgere le attività formative. Questa situazione riduce significativamente, se non addirittura limita, le opzioni disponibili agli studenti, vincolandoli a una ristretta gamma di contesti. Ciò comporta l'impedimento di svolgere il tirocinio presso enti o aziende specializzate in un settore specifico ma sempre attinenti al percorso di studio prescelto dagli studenti.

È necessaria una revisione più approfondita del regolamento didattico, considerando le specifiche caratteristiche del corso di laurea in oggetto, il quale differisce significativamente dal corso di laurea in Architettura. Un'approfondita comprensione del quadro normativo e regolamentare, con particolare attenzione agli aspetti relativi ai tirocini formativi e alla stesura delle tesi di laurea, rappresenterebbe un elemento chiave per migliorare l'efficienza degli studenti. Si suggerisce, pertanto, un'analisi accurata e un eventuale aggiornamento del regolamento didattico per garantire una maggiore chiarezza e coerenza con le specificità del corso di laurea in questione.

Persiste una lacuna relativa alla mancanza di opportunità di uscite formative, che rappresentano un elemento cruciale per l'arricchimento delle competenze. Integrare l'aspetto pratico, in parallelo alla conoscenza teorica, assume un ruolo di notevole rilevanza nel contesto della futura professione.

Da sottolineare, altresì, è l'assenza di convegni o incontri formativi con esperti del settore, una carenza che priva gli studenti di un prezioso vantaggio. La possibilità di interagire e confrontarsi con professionisti qualificati costituisce un'opportunità unica per ottenere chiarimenti e approfondimenti inerenti al campo di studio. La presenza di tali iniziative potrebbe fornire un valore aggiunto significativo al percorso formativo, offrendo agli studenti la possibilità di accedere a una rete di conoscenze e di approfondire aspetti pratici e teorici in un contesto più ampio e professionale.

Sarebbe opportuno l'istituzione di un'altra aula destinata all'utilizzo come "aula studio", considerando che l'utilizzo di un'unica sala con tale finalità risulta a tratti insufficiente, specialmente alla luce del recente aumento di iscritti frequentanti il primo anno accademico presso il dipartimento "dArTe". La crescente affluenza di studenti che necessitano di un ambiente dedicato alle attività di studio sottolinea la necessità di ampliare le risorse disponibili al fine di garantire adeguati spazi e risorse per tutti gli studenti interessati.

Facendo riferimento alla relazione dell'anno accademico precedente e alle segnalazioni in essa contenute, emergono alcuni progressi significativi. In particolare, si osserva un notevole miglioramento nell'efficienza delle aule destinate alle lezioni, caratterizzato da un potenziamento dei dispositivi multimediali. Va altresì evidenziata una stabilità accresciuta nella connessione a Internet, contribuendo complessivamente a un ambiente più propizio per una fruizione ottimale delle lezioni.

La comunicazione tra la segreteria e gli studenti, precedentemente oggetto di segnalazioni nella relazione passata, ha evidenziato notevoli miglioramenti. L'incremento dell'empatia e la qualità delle risposte fornite alle domande degli studenti sono soddisfacenti, contribuendo in modo significativo a semplificare il percorso di studi.

Visti i temi trattati, si suggeriscono alcuni metodi per il miglioramento dell'offerta didattica:

- Organizzazione dei Tirocini:

Miglioramento: Implementare un sistema centralizzato per la gestione dei tirocini, fornendo agli studenti informazioni chiare sulle sedi disponibili e aumentare le possibilità delle sedi, non soltanto limitandosi a studi tecnici.

- Integrazione di Uscite Formative e Convegni:

Suggerimento: Strutturare un piano dettagliato per le uscite formative, collegandole in modo coerente al piano di studi. Coinvolgere esperti del settore per arricchire l'esperienza pratica degli studenti.

- Progressi nell'Efficienza delle Aule e delle Risorse:

Suggerimento: Continuare a investire in tecnologie avanzate e aggiornamenti delle aule.

C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La Commissione ha condotto un'analisi e una valutazione sulla validità dei metodi di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e sulle modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Ha considerato, in particolare:

- La verifica degli esiti relativi alle azioni svolte
- La verifica di alcuni indicatori quantitativi in grado di delineare le tendenze in atto su tali aspetti, estratti dal questionario sulle opinioni degli studenti, anno 2022.

La commissione non ha ritenuto di dover ulteriormente approfondire la verifica di contenuto delle schede insegnamento pubblicate in merito ai 2 descrittori di Dublino.

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2023– Quadro A4 e Sezione C
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2022
- Schede Insegnamento A.A. 2022-2023
- Schede Docente A.A. 2022-2023
- Dati elaborati dalla segreteria didattica del dArTe
- Dati acquisiti dal componente della CPDS in rappresentanza della componente studentesca

Le schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con quanto previsto nei quadri A4 della SUA CdS In particolare è stato predisposto un Format unico per la loro compilazione che è stato elaborato anche sulla base dei descrittori di Dublino. Si sottolinea il fatto che è stata fatta sia attività di orientamento ai docenti sulla compilazione di tutta la scheda con linee guida, durante i Consigli di Corso di Laurea e sia attività di monitoraggio e verifica da parte degli uffici didattica (dopo la seduta dell'audizione con il Nucleo di Valutazione di ottobre 2022)

Nel merito dunque, può anche affermarsi, al netto di qualche raro caso di inadempienza, che la procedura di raccolta e di pubblicazione delle informazioni sia a regime.

Diversa è la condizione che riguarda le azioni di confronto e coordinamento tra i docenti finalizzate a valutare le conoscenze acquisite e i risultati di apprendimento degli studenti sia per anno (coordinamento orizzontale) che per discipline (coordinamento verticale). Questo percorso risulta infatti troppo poco praticato e, principalmente, appare per lo più affidato alla volontà dei singoli più che alla capacità di governo da parte del CdS. L'attuale struttura didattica, tuttavia, sta affrontando la questione, e a tal fine sta tentando di mettere a regime una serie di provvedimenti che potrebbero offrire un contributo in questa direzione: materie a scelta; semestralizzazione dei corsi.

Da un punto di vista quantitativo infine alcuni indicatori estratti dalla Relazione sull'opinione degli studenti 2021, possono contribuire alla qualificazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, poste in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

A tal fine sono stati considerati in particolare i seguenti indicatori:

- *“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?”* Il voto medio è pari a 6,49 con una percentuale di risposte positive pari all’80,65%
- Nella sezione *“Suggerimenti per migliorare la qualità della didattica”* l’ 11,29% degli intervistati suggerisce di *“Fornire più conoscenze di base”* mentre il 3,23% di *“Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”* ed il 27,42% di *“Aumentare le attività di supporto didattico”*.

D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

Le fonti da cui sono state tratte le principali informazioni relative all’anno oggetto della presente relazione sono:

- Indicatori SUA ottobre 2023
- Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2023

Tutti i documenti AVA, oltre agli altri documenti di supporto relativi agli aspetti funzionali e agli obiettivi didattici e culturali del CdS ai quali si fa riferimento, sono pubblicati nella pagina web del Dipartimento dedicata al Sistema di AQ.

Dai documenti consultati si evince che:

Il Corso di Laurea in Tecniche per l’edilizia e il territorio (classe L-P01) è stato istituito nell’A.A. 2021-22, pertanto, gli indicatori relativi al periodo 2018-2022 forniscono soltanto dei dati parziali. Tuttavia, risulta evidente un drastico calo di immatricolati (iC00a) nel 2022. Se nel 2021 il numero, sia pur esiguo, era quasi in linea con la media nazionale degli Atenei non telematici e con la media dell’area geografica di riferimento, per l’A.A. 2022-23 il dato (1 solo iscritto) si attesta parecchio al di sotto. Tuttavia, è da segnalare che la media nazionale per il 2022 è in leggera salita (da 12,4 a 15,8), mentre quella relativa all’area geografica subisce comunque un consistente decremento (da 13,1 a 7,0). Ciò conferma una scarsa attrattività, soprattutto al sud, del CdL L-P01.

Gruppo A

Un dato significativamente migliore rispetto alla media nazionale e di area geografica è la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. 2021 (iC01), che si attesta al 45,5% contro il 19,8% dell’area geografica e il 28,5% della media nazionale. La percentuale degli studenti provenienti da altre regioni (iC03), che nel 2021 era al di sopra delle medie di riferimento, per il 2022 si azzerò, scontando il drastico calo di iscritti. La carenza di immatricolazioni abbassa anche il valore relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) pari a 0,6%, in calo rispetto all’1,6% del 2021 e di poco al di sotto della media d’area geografica (0,8%). Al 100% si attesta la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento (iC08). Tale dato è superiore ad entrambe le medie di confronto.

Gruppo B

La percentuale di studenti del primo anno che hanno conseguito un precedente titolo di studi all'estero (iC12) è nulla, in linea con la media d'area geografica, a differenza del valore pari al 20% della media nazionale. Anche gli indici iC10 e iC10BIS sono pari a 0%, rivelando una carenza dell'attrattività soprattutto sul piano internazionale. Tale dato va comunque commisurato al numero esiguo di studenti.

Gruppo E

Molto elevata è la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno (iC13) pari al 70,2%, di parecchio superiore sia rispetto al 31,8% dell'area geografica sia al 39,4% della media nazionale. Positivi sono anche i dati relativi agli studenti che proseguono al 2° anno dello stesso corso di studio (iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS), di parecchio superiori alle medie di riferimento.

I dati relativi alle ore di docenza erogate dai docenti strutturati (iC19, iC19BIS) si attestano entrambi al 56,2%, in linea o al di sopra delle medie nazionali e d'area geografica. La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19TER) è pari al 58,1%, di poco al di sotto delle medie di riferimento.

I dati del gruppo E evidenziano, pertanto, una perfetta sostenibilità del CdL sul piano dell'erogazione della didattica e un'elevata efficienza per quanto riguarda i crediti acquisiti. Alta è, di conseguenza, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno (iC21) pari al 71,4% contro il 62,6% nazionale e il 54,5% di area geografica.

Tale dato è favorito da un rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27, iC28) che si attestano a 1,2% e 0,3%, valori più favorevoli rispetto alle medie di riferimento.

Un dato significativamente migliore rispetto alla media nazionale e di area geografica è la provenienza da altre regioni (iC03) che si attesta al 27,3 % contro il 18,5% del dato nazionale. Tale percentuale, però, è il risultato di elaborazioni statistiche con dati esigui che possono fornire un'indicazione parziale sulla reale tendenza.

All'80% si attesta la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento (iC08). Tale dato è inferiore rispetto alle medie di riferimento ma comunque molto alto.

Gruppo B

La percentuale di studenti del primo anno che hanno conseguito un precedente titolo di studi all'estero (iC12) è nulla, a differenza di valori pari al 5,8% della media nazionale e del 10,9% per l'area geografica di riferimento. Ciò rivela una carenza dell'attrattività soprattutto sul piano internazionale ma va commisurata al numero esiguo di dati disponibili.

Gruppo E

Migliori rispetto alle medie di riferimento sono i dati relativi alle ore di docenza erogate dai docenti strutturati (iC19, iC19BIS, iC19TER). I tre dati rilevati (58,5%, 67,7% e 67,7%) si attestano ben al di sopra delle medie nazionali e d'area geografica. Ciò rivela una sostenibilità del CdL sul piano dell'erogazione della didattica.

Tale dato è confermato da un rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27, iC28) che si attesta al 2,5% contro il 3,4 della media nazionale e il 3,7 dell'area geografica di riferimento.

In conclusione, il quadro che si delinea, nonostante i pochi dati disponibili, è di un CdL ampiamente sostenibile e con bassa dispersione. Il ridotto numero di studenti consente un accompagnamento da parte della docenza che favorisce un'efficiente prosecuzione delle carriere degli studenti. Tale

dato è confermato dalle ottime valutazioni delle schede che registrano l'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica per l'A.A. 2022/2023. Un punto di debolezza si registra sull'attrattività internazionale.

I dati sulle immatricolazioni per l'A.A. 2022/2023 confermano una scarsa attrattività del CdL L-P01, già rilevata nel commento agli indicatori della SMA_SUA CdS 2021. Ciò ha indotto la CAQ-CdS del 6/12/2022 e il Consiglio di Corso di Laurea tenutosi a seguire nella stessa giornata, a proporre la sospensione del CdS in Tecniche per l'edilizia e il territorio per l'A.A. 2023/24. Tale richiesta è stata condivisa anche dal Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio (Verbale n. 10/2022 della seduta del 13/12/2022).

E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sul percorso formativo del CdS. Particolare attenzione è stata posta su:

- Risultati di apprendimento attesi (SUA CdS – Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale);
- Descrizione del percorso di formazione (SUA CdS – Sezione B: piano di studi e insegnamenti)
- Calendario delle attività (SUA CdS Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi del CdS.

La Commissione ha verificato che le suddette informazioni sono presenti e facilmente accessibili sul sito web del dipartimento, sezione didattica, schede insegnamento e schede docenti.

Esse sono coerenti con quanto stabilito nel Regolamento didattico e in tutti i documenti ufficiali approvati.

5. MASTER E CORSI DI ALTA FORMAZIONE

A. Analisi e considerazioni sulle attività didattiche e sull'organizzazione generale

Come riportato nella XXI indagine sui Diplomatici di master 2018 del Consorzio AlmaLaurea, (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/master>) sulla base della documentazione più recente del MIUR (<http://dati.ustat.miur.it/dataset/formazione-post-laurea>) nell'anno 2017, hanno conseguito il titolo di master in un ateneo italiano circa 34.800 unità.

Dati che, sebbene non recentissimi e ancora non aggiornati, profilano certamente una importante dimensione dell'offerta formativa degli Atenei del nostro Paese e che ci fanno riflettere su quanto tali iniziative possano risultare centrali nelle politiche della didattica e della ricerca dei singoli Dipartimenti.

A livello locale, la commissione ha registrato un'offerta attiva di 8 master universitari di Ateneo.

Per quanto riguarda il dArTe, il solo Master di II livello in BIM, AA 2018/2019 si è concluso nel dicembre 2020.

Vi risultavano iscritti 31 allievi, per la quasi totalità, architetti.

Si ritiene importante segnalare che in data 23/12/2020 è stata fatta una richiesta di nuova attivazione del Master.

La seconda edizione del Master in BIM, Building Information Modeling, AA 2021_22 ha seguito il seguente iter approvativo:

Delibera Consiglio di Dipartimento dArTe del 21 aprile 2021

Delibera Senato Accademico del 10 giugno 2021

Delibera Consiglio di Amministrazione del 11 giugno 2021

Bando DR n. 50 del 28 febbraio 2022

Allievi iscritti 25

Direttore Prof. Massimo Lauria

Le attività didattiche in aula sono iniziate il 22 luglio 2023 e termineranno nel corso del mese di gennaio del 2024.

La discussione della prova finale e il relativo rilascio del titolo sono previsti per il mese di marzo 2024.

In linea con gli orientamenti normativi già introdotti a livello Europeo, e recepiti a livello nazionale, l'obiettivo formativo del Master, diretto dal prof. Massimo Lauria, è favorire la crescita e l'innovazione nel settore delle costruzioni in termini di qualificazione e implementazione del know how degli operatori coinvolti a livello locale, formando nuove figure professionali per la gestione dei Processi connessi alla progettazione integrata in BIM.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Darte

Prof. Alessandra Barresi

Prof. Vincenzo Barrile

Sign. Antonio Minieri

Sign. Domenico Valentino Rubino